



RELAZIONE SULLA GESTIONE

--- --- ---

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2002

--- --- ---

CERTIFICAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE

--- --- ---

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

--- --- ---

INFORMAZIONI SUL PREVENTIVO ESERCIZIO 2003

--- --- ---

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

con riferimento ai criteri definiti dalle deliberazioni del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei fondi pensione e nel rispetto degli artt. 15 e 17 del vigente Statuto del Fondo, presentiamo il bilancio di competenza dell'esercizio 2002.

Il Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat contava alla data del 31/12/2002 n. 131 società iscritte, n. 13.255 soci attivi e n. 619 soci in attesa di definire la propria prestazione previdenziale. Nel corso dell'esercizio 2002 sono state esercitate n. 963 opzioni di riscatto da parte di altrettanti soci che hanno lasciato l'azienda senza aver maturato i requisiti di anzianità nel Fondo e n. 237 opzioni di trasferimento ad altri fondi da coloro che sono stati interessati da dimissioni individuali, promozioni alla categoria dirigenziale, ecc.

GESTIONE FINANZIARIA

Il 2002 si è aperto all'insegna di deboli segnali di ripresa. Tali segnali positivi hanno creato aspettative di una ripresa globale che sono state smentite poco dopo; in particolare l'economia USA si è trovata a fronteggiare una profonda crisi che ha avuto un impatto fortemente negativo sui mercati finanziari a livello globale.

Le principali borse mondiali hanno così subito perdite significative: l'indice S&P ha perso nel corso del 2002 più del 20% mentre per l'indice Nasdaq la flessione registrata ha superato il 30%. In Europa tutte le principali borse hanno fatto registrare perdite sull'anno superiori al 25%. I mercati obbligazionari hanno invece subito lunghe fasi di riduzione dei rendimenti e di incremento dei prezzi dei titoli. A fine anno il tasso d'interesse sui titoli del tesoro USA con scadenza decennale era pari al 3,8%, di oltre 1,3 punti inferiore al livello registrato a fine 2001; sulle scadenze più a breve (2 e 5 anni) la riduzione dei rendimenti è stata ancora più significativa. Anche il mercato europeo ha visto una riduzione dei tassi d'interesse anche se in misura più contenuta di quanto riscontrato negli Stati Uniti.

Sul fronte valutario il 2002 ha visto il progressivo indebolimento del dollaro nei confronti delle principali valute, nei confronti dell'Euro il dollaro si è deprezzato in modo particolare arrivando ad un cambio di fine anno di 1,05.

Il 2002 si conclude con un rallentamento dell'economia mondiale posizionando la crescita degli USA e dell'Europa intorno all'1% ed il Giappone a crescita zero.

In tale contesto, l'attività finanziaria dei due gestori del Fondo ha prodotto un risultato relativo al periodo 1/1/2002- 31/12/2002 negativo e pari a - 7.06%.

La linea Bilanciata (composta per ca. il 40% da titoli azionari) ha contribuito pesantemente a tale rendimento fornendo un risultato negativo pari a -13.06% (inferiore rispetto al benchmark di 2.42 punti).

La linea Obbligazionaria ha chiuso con un risultato positivo pari a 6.44% battendo il benchmark di 0.55 punti.

La performance complessiva (-7.06%) risulta inferiore al benchmark di 1.38 punti.

Nella tabella si riportano il rendimento della gestione finanziaria del Fondo e quello del Benchmark distinti per linea di investimento: Linea A (Obbligazionaria, che pesa il 30% sul totale delle risorse), Linea B (Bilanciata, che pesa il 70% sul totale) e complessivo.

	Performance Fondo	Benchmark
Linea Obbligazionaria (Linea A)	6.44%	5.89%
Linea Bilanciata (Linea B)	-13.06%	-10.64%
Portafoglio Totale	-7.06%	-5.68%

GESTIONE AMMINISTRATIVA E RISULTATI DI GESTIONE

I contributi di competenza ed i trasferimenti in entrata pervenuti al Fondo per l'anno 2002 ammontano globalmente a € 28.862.929,47 di cui € 28.574.729,72 hanno concorso alla determinazione del saldo della gestione previdenziale. Tale ammontare, al netto dei trasferimenti e riscatti, dei risultati e degli oneri di gestione finanziaria ed amministrativa, ha determinato la variazione dell'attivo destinato a patrimonio pari ad € 17.148.705,97.

I contributi di competenza del mese di dicembre 2002 ammontano ad € 2.390.899,98 di cui € 2.233.079,14 versati dalle Società e dai Quadri soci con valuta 31/12/2002. L'ammontare rimanente pari ad € 157.820,84 è stato incassato nei primi giorni del 2003. Questi ultimi sono stati considerati nella valorizzazione del mese di gennaio 2003.

Il patrimonio netto al 31/12/2002 ammonta ad € 89.610.677,45.

ANDAMENTO DELLA QUOTA E RENDIMENTO

L'andamento della quota ha ovviamente risentito della volatilità dei mercati finanziari nel 2002. Il suo valore è diminuito nel corso dell'anno passando da € 10,453 (valore quota gennaio 2002) a € 9,766 (valore quota dicembre 2002).

Complessivamente il rendimento annuo, al netto delle imposte, della gestione finanziaria ed amministrativa realizzato nel corso dell'esercizio è stato del - 6.56%.

Rammentiamo che il valore della quota a fine dicembre 2001 era pari ad € 10,453 ed il rendimento netto annuo era stato pari a 0,396%.

Le quote di adesione versate "una tantum" al Fondo per lo stesso periodo ammontano a fine esercizio complessivamente ad € 6.295,82. Esse sono state interamente destinate al sostenimento delle spese di gestione amministrativa del Fondo.

La parte delle contribuzioni versate al Fondo non accreditata sulle posizioni individuali dei soci è destinata a copertura delle spese della gestione amministrativa ammonta ad € 288.983,15 . Essa è comprensiva € 783,38 introitate dal Fondo a titolo di copertura oneri di funzionamento.

A tale importo va sommata anche una quota di € 60.234,63 a titolo di interessi attivi sui conti correnti di raccolta e amministrativo.

Il saldo attivo della gestione amministrativa di € 103.690,54, è stato destinato a rendimento.

ALTRE INFORMAZIONI

- ◆ Sulla home page del sito internet del Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat è entrata a regime, nella primavera del 2002 la sezione che permetta la **consultazione della posizione individuale** di ciascun socio attraverso la digitazione del proprio codice personale che viene inoltrato a ciascun iscritto all'atto della trasmissione della comunicazione annuale.
- ◆ Nel corso del mese di aprile sono state definite le risposte da rassegnare alla **Covip** sui seguenti temi a fronte dei quali la Commissione di Vigilanza aveva iniziato una serie di verifiche con i fondi pensione italiani: verifica dei requisiti di accesso al Fondo, flussi informativi tra FPQ e Service Amministrativo, struttura del database del Fondo, gestione delle contribuzioni, modalità di valorizzazione del patrimonio e determinazione delle quote, liquidazione delle prestazioni, monitoraggio dei conflitti di interesse. Tali risposte si sono concretizzate in un documento ufficiale consegnato agli uffici della Covip sempre nel mese di aprile e in alcuni incontri presso la sede Covip.
- ◆ Nel corso del 2001 il Consiglio d'Amministrazione per rispondere alla volatilità del mercato con uno strumento flessibile e dinamico ha avviato lo studio di fattibilità per modificare il tipo di gestione finanziaria da monocomparto a **multicomparto**. Tale studio si è concluso nel corso del 2002 con la decisione del Consiglio di procedere con la gestione multicomparto. Le scelte generali riguardanti la gestione delle risorse finanziarie del fondo sono state prese dall'organo di amministrazione tenendo conto delle esigenze della popolazione di

riferimento (a tale scopo è stata fatta un'indagine preliminare su un campione di 1000 iscritti), della dimensione del patrimonio e delle prospettive di crescita. L'Assemblea ha approvato il 3/12/2002 il passaggio alla gestione multicomparto. Il 6 novembre 2002, dovendo procedere al rinnovo dei gestori finanziari, il Consiglio d'Amministrazione ha indetto un bando di gara pubblicato per estratto sul "Corriere della Sera" e sul "Sole 24 ore". La selezione dei gestori teneva conto delle nuove caratteristiche necessarie alla gestione multicomparto. N. 47 società di asset management hanno risposto alla pubblica sollecitazione di offerta per la gestione del Fondo. Delle 47 società 43 hanno risposto al questionario che il Fondo, coadiuvato da un advisor (Prometeia), ha richiesto. I candidati sono stati valutati qualitativamente e quantitativamente da due team paralleli e si è prodotta una short-list di:

- . quattro società per il mandato obbligazionario a breve termine;
- . tre società per il mandato obbligazionario a medio-lungo termine più il comparto corporate high yield;
- . quattro società per il mandato azionario globale.

Si è proceduto, quindi, ad effettuare incontri diretti con le suddette società.

- ◆ In data 30/10/2002 l'Organo d'Amministrazione ha esaminato le **modifiche dello Statuto** del Fondo che venivano in seguito deliberate all'Assemblea straordinaria convocata il 3/12/2002 dopo l'approvazione, in pari data, dell'Assemblea ordinaria circa gli indirizzi generali della gestione delle risorse del Fondo. Tali modifiche, si sono rese necessarie per:

1. adeguare le qualifiche degli iscritti al Fondo;

A metà del 2000, il nuovo sistema di qualifiche aziendali denominato Professional (articolato in 5 profili professionali con parametri e competenze di riferimento differenti) ha portato ad adottare nuovi modelli di gestione delle risorse. Fino al 2000 si prendevano in considerazione per l'iscrizione al fondo tutti coloro che appartenevano alle categorie da 6[^]C fino a 7[^]F, dopo questa data vengono iscritti al fondo tutti coloro che appartengono alle categorie da 6[°] Professional fino a Professional Expert.

2. consentire l'acquisizione della qualifica di socio per le società, in cui sia prevista una partecipazione di Fiat in misura minoritaria ma tale da configurare un rapporto di collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c., che ricevano Quadri iscritti nell'ambito di trasferimenti d'azienda o di ramo d'azienda ex art. 2112 c.c.;

Affinchè i soci iscritti possano mantenere la qualifica di socio in caso di trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda, il Fondo dà la possibilità alle Società, nelle quali Fiat SpA mantenga, direttamente o indirettamente, una partecipazione tale da configurare un rapporto di collegamento, di stipulare con l'Associazione Quadri e Capi Fiat, limitatamente ai Quadri iscritti all'atto del trasferimento, un accordo di adesione.

3. permettere ai Consiglieri ed ai Revisori la partecipazione a distanza alle riunioni dell'Organo di Amministrazione;

4. promuovere il passaggio da una gestione finanziaria effettuata attraverso una sola linea di investimento ad una basata su tre linee di gestione;

Le linee proposte (1-obbligazionaria 2-bilanciata obbligazionaria 3-bilanciata azionaria) hanno l'obiettivo di offrire a ciascun socio linee d'investimento più confacenti alla propria età anagrafica ed alla propensione al rischio. La scelta di una gestione "multicomparto" è stata dettata da numerosi fattori, tra i quali l'esigenza di essere propositivi quanto un fondo aperto e di offrire ai propri iscritti un prodotto su misura calibrato sulle esigenze di ognuno. La scelta è stata valutata attentamente e condivisa con i soci; infatti, ad un campione di iscritti all'Associazione Quadri e Capi Fiat è stato inviato un questionario nel quale si chiedeva se fossero interessati a un fondo con più alternative di investimento e quale fosse la loro propensione al rischio: bassa, media o alta. Le risposte hanno evidenziato un grande consenso verso il multicomparto (75% delle risposte) e, per quanto riguarda le diverse opzioni, è emerso un quadro in cui, più si abbassa l'età dell'iscritto, maggiore è la preferenza per una linea di investimento più aggressiva; viceversa, più ci si avvicina all'età pensionabile, più si predilige

una linea tranquilla. La via di mezzo ha comunque avuto la meglio: oltre il 60% degli iscritti quaranta/cinquantenni hanno confermato l'adesione alla linea bilanciata, quella attualmente gestita dal Fondo.

5. definire le nuove linee di gestione delle risorse del Fondo;

◆ Sottoscrizione accordo CIGS

Per i professionals sospesi a zero ore mensili con intervento della Cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS), relativamente al periodo di sospensione, verrà attuata la prosecuzione della contribuzione a carico dipendente nella misura percentuale della retribuzione complessiva annua lorda utile ai fini del TFR attualmente definita.

Pertanto, anche durante il periodo di sospensione, verrà versata al Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat la contribuzione a carico azienda e a carico lavoratore.

La trattenuta del contributo a carico del lavoratore verrà effettuata mensilmente.

L'accordo prevede anche la possibilità, per l'interessato, di modificare entro il 31 gennaio 2003 la percentuale di contribuzione volontaria scelta in aggiunta alla contribuzione base dell'1,1%.

Organi di amministrazione e controllo

La composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori a seguito di quanto deliberato dall'Assemblea del Fondo il 1° febbraio 2001 e delle variazioni intervenute nel corso dell'anno risulta essere la seguente:

Consiglio di Amministrazione

Consiglieri nominati dalle Società: CASALINO Marco, GARRINO Gian Luigi (V. Presidente), REBAUDENGO Paolo

Consiglieri eletti dai Quadri Soci: BAROLO Lorenzo (Presidente), DE COLA Luigi, PERLO Roberto

Collegio dei Revisori dei conti

Revisori nominati dalle Società: DE AMBROGIO Dario (Presidente), LEVANTI Corrado, PITTATORE Carlo (supplente).

Revisori eletti dai Quadri Soci: PILOLLI Antonio, TAMAGNINI Carlo, SIDDI Leonardo (supplente).

Segreteria del Fondo – L'attività di Segreteria del Fondo ed alcune fasi della gestione operativa sono affidate a FIAT SE.P.IN. s.c.p.a. – Via Marochetti 11 – Torino.

Service amministrativo – La gestione amministrativa del Fondo continua ad essere affidata a PREVINET S.p.A. – Via Ferretto 1 – Mogliano Veneto (TV).

Banca depositaria – La custodia delle risorse del Fondo rimane confermata alla Banca Intesa.

Gestori finanziari – Il mandato per la gestione finanziaria delle risorse del Fondo è affidato a MORGAN STANLEY DEAN WITTER & Co. ed a FINECO A.M. (EX. ROMAGEST S.p.A.)

Compagnia assicuratrice – La Compagnia cui verrà affidata la erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita è la AUGUSTA VITA S.p.A.

Società di Revisione contabile – Cura l'attività di revisione la società PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

Torino, 28 marzo 2003

Il Presidente
(L. Barolo)

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2002

Via Marochetti n. 11 - 10126 Torino

Organi del Fondo:

Consiglio di amministrazione

Presidente

Lorenzo BAROLO

Vice Presidente

Gian Luigi GARRINO

Consiglieri

Marco CASALINO

Luigi DE COLA

Roberto PERLO

Paolo REBAUDENGO

Collegio sindacale

Presidente

Dario DE AMBROGIO

Sindaci effettivi

Corrado LEVANTI

Antonio PILOLLI

Carlo TAMAGNINI

Sindaci supplenti

Leonardo SIDDI

Carlo PITTATORE

**Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat
Via Marochetti n. 11- 10126 Torino
c.f. 97573410012**

**Iscritto al n.3 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs.
n.124/1993**

Indice

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 – RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

Comparto unico

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.3 - Nota Integrativa

3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31.12.2002	31.12.2001
FASE DI ACCUMULO		
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	88.963.464,81	72.248.419,95
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	1.342.271,88	1.579.089,14
50 Crediti di imposta	681.624,43	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	90.987.361,12	73.827.509,09
PASSIVITA'		
FASE DI ACCUMULO		
10 Passività della gestione previdenziale	844.374,69	919.267,38
20 Passività della gestione finanziaria	108.645,70	81.502,50
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	423.663,28	364.202,82
50 Debiti di imposta	-	564,91
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.376.683,67	1.365.537,61
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	89.610.677,45	72.461.971,48
CONTI D'ORDINE		
Crediti per contributi da ricevere	157.820,84	139.105,98
Contributi da attribuire	- 157.820,84	- 139.105,98

2 – CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31.12.2002	31.12.2001
FASE DI ACCUMULO		
10 Saldo della gestione previdenziale	22.375.467,56	26.062.635,11
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	- 5.899.553,54	255.295,20
40 Oneri di gestione	- 112.523,02	86.006,27
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	- 6.012.076,56	169.288,93
60 Saldo della gestione amministrativa	103.690,54	147.800,53
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imp. sostitutiva (10)+(50)+(60)	16.467.081,54	26.379.724,57
80 Imposta sostitutiva	681.624,43	564,91
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	17.148.705,97	26.379.159,66

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo nell'esercizio in esame non ha ancora erogato prestazioni in forma di rendita. Il rendiconto della fase di accumulo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali

Il "Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat" è stato istituito, in attuazione dell'Accordo Aziendale dell'1 dicembre 1997, ai sensi del D.Lgs. 21 aprile 1993, n.124, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Possono aderire al Fondo, oltre alle società, e relativi Quadri e Capi o qualifiche assimilate, che sono intervenute nell'Accordo Aziendale istitutivo, le società, e relativi Quadri e Capi o qualifiche assimilate, la cui proprietà azionaria sia direttamente o indirettamente detenuta da Fiat S.p.A. per la quota che determina una situazione di controllo così come definita dall'art. 2359 c.c.. Sono equiparate a società controllate le società nelle quali la partecipazione di Fiat S.p.A., diretta o indiretta, sia pari al 50% con responsabilità di gestione.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse, il Fondo ha stipulato apposite convenzioni con le società Romagest S.p.A. - Società di Gestione del Risparmio (nel 2003 divenuta Fineco Gestioni S.G.R.) e Morgan Stanley Dean Witter Investment Management Limited.

Gli Enti Gestori, pur mantenendo l'unicità di Comparto, investono le risorse del Fondo secondo due diverse linee di investimento corrispondenti a due diversi profili di rischio:

- obbligazionario a breve termine (che rappresenta una quota pari a circa il 30% delle risorse affidate);
- bilanciato globale (che rappresenta una quota pari a circa il 70% delle risorse affidate).

Le caratteristiche essenziali delle linee di investimento sono le seguenti:

Linea di investimento "Obbligazionario a breve termine"

E' una linea di investimento rivolta unicamente a titoli di debito prevalentemente a breve termine volta a garantire un profilo di rischio basso. Gli investimenti vengono effettuati in obbligazioni e titoli di stato del mercato italiano ed estero secondo la definizione del D.M. n.703/1996, che soddisfano le seguenti condizioni:

- abbiano un rating non inferiore a A-3 (S&P) o P-3 (Moody's) se con vita residua inferiore all'anno e non inferiore a AA (S&P) o Aa-3 (Moody's) se con vita residua superiore. A parziale deroga di questo limite sono ammessi, nella misura del 5% della linea, titoli dei quali non è disponibile il rating ma che a giudizio degli Enti Gestori siano di qualità non inferiore a quella fissata.

Il patrimonio del profilo obbligazionario a breve termine può essere inoltre investito dagli Enti Gestori in quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza degli Enti Gestori. I programmi e i limiti di investimento implementati attraverso l'utilizzo di OICR devono essere compatibili con le linee di indirizzo della gestione definite nel presente articolo.

Il Gestore, per gli investimenti in valuta estera, è tenuto a far ricorso ad operazioni destinate alla copertura dei rischi di cambio nei confronti dell'Euro nella misura del 90% degli investimenti della linea.

Il benchmark prescelto è così composto:

- 100% Indice MSCI EMU Sovereign Debt 1-3 anni.

Linea di investimento "Bilanciato globale"

E' una linea di investimento rivolta a perseguire una struttura del portafoglio orientata verso un equilibrio tra titoli di debito e titoli di capitale, sia di emittenti italiani che esteri, con un profilo di rischio medio. Gli investimenti in titoli azionari rappresentano almeno il 25% del patrimonio del comparto e, comunque, non possono essere superiori al 55% dello stesso. I titoli di natura monetaria ed obbligazionaria rappresentano, invece, almeno il 45% del

patrimonio del comparto. Gli investimenti in titoli di debito possono includere i seguenti strumenti finanziari:

- Titoli di debito già ammessi nel profilo obbligazionario a breve termine;
- Altri titoli di debito di Stati aderenti all'OCSE, dei soggetti ivi residenti e di organismi internazionali, cui aderiscono almeno uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea. In tale categoria sono inclusi i titoli high yield (per 'high yield' si intendono i titoli corporate con rating inferiore a BBB (S&P) o Baa-3 (Moody's), o non 'rated');
- Obbligazioni convertibili;
- Prodotti strutturati con capitale garantito.

Gli investimenti in titoli high yield, prodotti strutturati con capitale garantito e obbligazioni convertibili sono soggetti ai seguenti vincoli:

- le singole categorie di attivo non possono superare il 5% del portafoglio bilanciato;
- le singole emissioni di titoli appartenenti a tali categorie non possono superare il 2% del portafoglio bilanciato;

Il Gestore, per gli investimenti in valuta estera, è tenuto a far ricorso ad operazioni destinate alla copertura dei rischi di cambio nei confronti dell'Euro nella misura del 90% degli investimenti in titoli di debito della linea bilanciata.

Gli investimenti in titoli di capitale devono essere rivolti in titoli emessi da soggetti residenti nei paesi aderenti all'OCSE, secondo le limitazioni previste dal D.M. n. 703/1996, ed in titoli emessi da soggetti residenti in paesi non aderenti all'OCSE, purché negoziati in mercati regolamentati dei paesi dell'Unione Europea, Stati Uniti, Canada e Giappone.

Gli investimenti in titoli di capitale emessi da soggetti residenti in paesi non aderenti all'OCSE sono soggetti ai seguenti vincoli:

- i titoli di capitale appartenenti a tale categoria emessi da uno stesso emittente non possono superare lo 0,5% del portafoglio bilanciato.

La gestione del rischio di cambio degli investimenti azionari è a discrezione degli Enti Gestori. Per quanto riguarda gli investimenti in quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza degli Enti Gestori, i programmi e i limiti di investimento devono essere compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione.

L'investimento in strumenti finanziari derivati è consentito a condizione che esso venga rigorosamente effettuato in coerenza con il profilo di rischio e le politiche di investimento indicate dal Fondo.

L'investimento in derivati va ricondotto allo strumento finanziario sottostante per verificarne l'ammissibilità ai sensi delle disposizioni di legge e della convenzione. Nel caso di titoli

strutturati tale verifica viene condotta anche con riferimento ai singoli strumenti derivati compresi nei titoli strutturati.

L'ammontare degli impegni derivanti dal complesso delle operazioni in strumenti derivati, calcolato secondo le modalità definite in un'apposita nota tecnica, non può eccedere il valore del patrimonio conferito.

Non sono consentite operazioni in derivati equivalenti a vendite allo scoperto.

Gli strumenti ammessi sono:

- contratti futures su tassi di interesse e su titoli nei limiti previsti per i titoli sottostanti;
- contratti futures su indici nei limiti previsti per i titoli sottostanti;
- opzioni su tassi;
- opzioni su titoli;
- warrant;
- contratti swap su tassi d'interesse (interest rate swap, basis swap) e contratti a termine su tassi d'interesse (forward rate agreement) nel limite del 10% del patrimonio gestito;
- contratti a termine su valute, currency swap e opzioni su valute nei limiti previsti dalla investment policy in relazione all'esposizione al rischio di cambio.

Gli strumenti finanziari derivati cosiddetti "over the counter" (OTC) devono essere negoziati dagli Enti Gestori con controparti di rating non inferiore a AA (S&P) se hanno una scadenza superiore a tre anni e non inferiore a A (S&P) per scadenze inferiori.

Gli Enti Gestori possono inoltre effettuare operazioni di pronti contro termine e prestito titoli. Il controvalore delle operazioni di pronti contro termine di finanziamento può essere impiegato esclusivamente in operazioni di pronti contro termine di impiego.

In caso di ammissione all'OCSE di nuovi Paesi l'investimento in strumenti finanziari emessi dagli Stati stessi e da soggetti residenti in tali paesi dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dal Fondo.

Il benchmark prescelto è così composto:

- 15% Indice MSCI EMU Sovereign Debt 1-3 anni;
- 40% Indice MSCI Euro Credit ;
- 3,5% Indice Lehman US Corporate High Yield;
- 41,5% Indice MSCI world developed countries total return net dividend.

Tutti gli indici sono espressi in Euro; laddove la versione in Euro degli indici non sia pubblicata, le relative modalità di calcolo sono indicate in un'apposita nota tecnica.

Erogazione delle prestazioni

La Compagnia cui verrà affidata la erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita è la AUGUSTA VITA S.p.A.

Banca Depositaria

Banca Depositaria delle risorse del Fondo è "Banca Intesa S.p.A."

Criteri di valutazione

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. L'entità del fenomeno dei ritardati versamenti è molto limitata.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base delle quotazioni del giorno a cui si riferisce la valutazione (prezzo di mercato riferito all'ultimo giorno di apertura delle Borse Valori del mese di dicembre - la valutazione è effettuata sulla base del prezzo ufficiale della Borsa Italiana Spa, per i valori mobiliari italiani, e del "last price" per i valori mobiliari stranieri; la fonte primaria per il reperimento dei prezzi è Telekurs).

Gli strumenti finanziari non quotati sono stati valutati sull'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Le operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come

crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali : l'ammortamento degli elementi dell'attivo è stato effettuato in relazione alla residua utilità futura mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo;

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

Le imposte del Fondo sono iscritte nella voce Debiti d'imposta o, se a credito, nella voce Crediti d'imposta, nella misura prevista dalle norme vigenti e calcolate sull'incremento del valore del patrimonio dell'esercizio.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Criteri di riparto dei costi comuni

Il Fondo agisce con un unico comparto e, finora, ha posto in essere esclusivamente operazioni inerenti la fase di accumulo attraverso la raccolta di contributi. Di conseguenza non si è resa necessaria l'adozione di alcun criterio per ripartire i costi comuni alle due fasi caratterizzanti l'attività del Fondo pensione e ai diversi comparti.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e registra, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene redatto dagli Organi del Fondo con cadenza mensile.

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A., nella misura dello 0,75% del capitale, in conformità a quanto stabilito dall'art.69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n.388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop S.p.A.. Tale società ha come scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Le citate partecipazioni, alla luce del richiamato quadro normativo e

dell'oggetto sociale di Mefop SpA, risultano evidentemente strumentali rispetto all'attività esercitata dal fondo.

Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Comparabilità con esercizi precedenti

A partire dal 01 gennaio 2002 la contabilità del fondo viene tenuta in euro. Per rendere comparabili i dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente i saldi del 2001 sono quindi stati convertiti; rimane confermata la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 131 unità, per un totale di 13.874 dipendenti iscritti al Fondo, così ripartiti:

FASE DI ACCUMULO

⇒ Lavoratori attivi: 13.874

FASE DI EROGAZIONE DIRETTA

⇒ Pensionati: 0

FASE DI EROGAZIONE TRAMITE IMPRESA DI ASSICURAZIONE

⇒ Pensionati: 0

Totale lavoratori attivi: **13.874**

Totale pensionati: **0**

Tabella compensi amministratori e sindaci

Nel corso del 2002 non sono stati fissati o erogati compensi ad amministratori e sindaci:

	COMPENSI 2002	COMPENSI 2001
AMMINISTRATORI	0	0
SINDACI	0	0

3.1.1 Stato Patrimoniale

RENDICONTO FASE DI ACCUMULO			
ATTIVITA'		31.12.2002	31.12.2001
10 Investimenti diretti		-	-
a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-	-
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-	-
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-	-
20 Investimenti in gestione		88.963.464,81	-
a) Depositi bancari	8.182.435,90	4.902.890,17	-
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	45.482.142,20	40.324.346,40	-
d) Titoli di debito quotati	8.853.953,66	6.111.168,03	-
e) Titoli di capitale quotati	22.885.392,33	19.274.313,33	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	1.926.097,16	280.598,40	-
i) Opzioni acquistate	-	-	-
l) Ratei e risconti attivi	1.312.103,56	1.104.372,65	-
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	321.340,00	250.730,97	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		-	-
40 Attività della gestione amministrativa		1.342.271,88	1.579.089,14
a) Cassa e depositi bancari	1.339.312,42	1.577.268,88	-
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	2.959,46	1.820,26	-
50 Crediti di imposta		681.624,43	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		90.987.361,12	73.827.509,09
PASSIVITA'		31.12.2002	31.12.2001
10 Passività della gestione previdenziale		844.374,69	919.267,38
a) Debiti della gestione previdenziale	844.374,69	919.267,38	-
20 Passività della gestione finanziaria		108.645,70	81.502,50
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-	-
b) Opzioni emesse	-	-	-
c) Ratei e risconti passivi	108.645,70	79.808,79	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	-	1.693,71	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		-	-
40 Passività della gestione amministrativa		423.663,28	364.202,82
a) TFR	-	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	423.663,28	364.202,82	-
50 Debiti di imposta		-	564,91
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.376.683,67	1.365.537,61
100 Attivo netto destinato alle prestazioni		89.610.677,45	72.461.971,48
CONTI D'ORDINE			
Crediti per contributi da ricevere	157.820,84	139.105,98	-
Contributi da attribuire	- 157.820,84	- 139.105,98	-

3.1.2 Conto Economico

		31.12.2002		31.12.2001
10 Saldo della gestione previdenziale		22.375.467,56	-	26.062.635,11
a) Contributi per le prestazioni	28.574.729,72		30.416.037,07	
b) Anticipazioni	-		-	
c) Trasferimenti e riscatti	- 6.199.262,16		- 4.353.401,96	
d) Trasformazioni in rendita	-		-	
e) Erogazioni in forma di capitale	-		-	
f) Premi per assicurazioni invalidità e premorienza	-		-	
20 Risultato della gestione finanziaria diretta		-	-	-
a) Dividendi	-		-	
b) Utili e perdite da realizzo	-		-	
c) Plusvalenze / Minusvalenze	-		-	
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta		- 5.899.553,54	-	255.295,20
a) Dividendi e interessi	2.903.498,16		2.149.143,94	
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 8.673.367,65		- 1.836.727,95	
b1) commissioni di negoziazione	- 129.684,05		- 57.120,79	
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-		-	
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-		-	
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
40 Oneri di gestione		- 112.523,02	-	86.006,27
a) Società di gestione	- 112.523,02		- 79.808,79	
b) Banca depositaria	-		- 6.197,48	
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)		- 6.012.076,56	-	169.288,93
60 Saldo della gestione amministrativa		103.690,54	-	147.800,53
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	295.278,97		315.327,40	
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 207.271,34		- 220.864,65	
c) Spese generali ed amministrative	- 42.956,26		- 34.800,85	
d) Spese per il personale	-		-	
e) Ammortamenti	-		-	
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-		-	
g) Oneri e proventi diversi	58.639,19		88.138,63	
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)		16.467.081,54	-	26.379.724,57
80 Imposta sostitutiva	681.624,43	681.624,43	-	564,91
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)		17.148.705,97	-	26.379.159,66

3.1.3 Nota Integrativa - fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	6.932.437,988		72.461.971,48
a) Quote emesse	2.854.817,746	28.574.729,72	
b) Decremento valore quote	0	-5.226.761,58	
c) Quote annullate	-611.192,605	-6.199.262,17	
Variazione attivo netto (a+b-c)			
Quote in essere alla fine dell'esercizio	9.176.063,129		89.610.677,45

Il controvalore delle quote coincide con l'attivo netto destinato alle prestazioni.

Il valore unitario iniziale delle quote al 1 gennaio 2002 è di € 10,453.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2002 è di € 9,766.

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

10 - Investimenti diretti

Non figurano risorse finanziarie in gestione diretta.

20 - Investimenti in gestione

Le risorse del Fondo sono affidate alle società Romagest S.p.A.- Società di Gestione del Risparmio e Morgan Stanley Dean Witter Investment Management Limited, che gestiscono le risorse affidate tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Gestori senza trasferimento di titolarità

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Romagest S.p.A.- Società di Gestione del Risparmio	43.799.180,65
Morgan Stanley Dean Witter Investment Management Limited	44.863.749,70
Totale	88.662.930,35

Il totale sopra riportato è pari alla somma degli investimenti in gestione al netto del credito di € 300.534,41 per i saldi della gestione amministrativa dei precedenti esercizi.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, di capitale e di parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in OICR rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte nel capitolo 3 Nota Integrativa - "Informazioni generali".

Depositi bancari

La voce ammontante a € 8.182.435,90 è composta da depositi nei conti corrente di gestione tenuti presso la Banca depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale del portafoglio:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
1	BTP-AP 15 99/04 3.25%	IT0001326567	I.G-TStato Org.Int Q IT	3.948.655,20	4,99
2	BTAN 5% 12/07/05	FR0101659813	I.G-TStato Org.Int Q UE	3.310.020,00	4,18
3	BTP 4,5% 01/07/2004	IT0003141741	I.G-TStato Org.Int Q IT	2.822.187,50	3,57
4	BTAN 3,5% 12/07/04	FR0100802273	I.G-TStato Org.Int Q UE	2.632.240,00	3,33
5	BRD- AP 01 10 5.375%	DE0001135135	I.G-TStato Org.Int Q UE	2.177.800,00	2,75
6	MORGAN ST SICAV EURO LIQD-M	LU0137801709	I.G - OICVM UE	1.926.097,16	2,43
7	BRD- OT 14 05 6.5%EUR	DE0001134989	I.G-TStato Org.Int Q UE	1.910.825,00	2,41
8	BTP-LG 15 99/04 4%	IT0001352803	I.G-TStato Org.Int Q IT	1.896.214,20	2,40
9	BTP 4,75% 01/07/05	IT0001413936	I.G-TStato Org.Int Q IT	1.877.688,00	2,37
10	BTP 15/07/05 4%	IT0003231146	I.G-TStato Org.Int Q IT	1.825.514,60	2,31
11	TRH- MZ 04 04 6.25EUR	DE0001090074	I.G-TStato Org.Int Q UE	1.560.600,00	1,97
12	DSLNL 94/04 5.75% EUR	NL0000102143	I.G-TStato Org.Int Q UE	1.443.120,00	1,82
13	DSLNL 97/07 5.75% EUR	NL0000102267	I.G-TStato Org.Int Q UE	1.366.875,00	1,73
14	BTP 01/03/07 4,5%	IT0003171946	I.G-TStato Org.Int Q IT	1.272.155,00	1,61
15	OBL- FB 17 99/04 3.25	DE0001141307	I.G-TStato Org.Int Q UE	1.238.487,00	1,57
16	OAT 6,5% 25/04/2011	FR0000570731	I.G-TStato Org.Int Q UE	1.214.325,00	1,53
17	BTP-FB 01 99/04 3.25%	IT0001305454	I.G-TStato Org.Int Q IT	1.207.488,00	1,53
18	BRD- LG 04 27 6.5%EUR	DE0001135044	I.G-TStato Org.Int Q UE	1.108.350,00	1,40
19	BUNDES 18/08/06 4,5%	DE0001141380	I.G-TStato Org.Int Q UE	1.043.600,00	1,32
20	NETHERLANDS GOVT 4% 15/07/05	NL0000102663	I.G-TStato Org.Int Q UE	974.461,55	1,23
21	BELGIO 93/04 7.25% B	BE0000265711	I.G-TStato Org.Int Q UE	952.290,00	1,20
22	OAT-AP 25 97/08 5.25%	FR0000570632	I.G-TStato Org.Int Q UE	910.350,00	1,15
23	OAT-AP 25 98/09 4%	FR0000571432	I.G-TStato Org.Int Q UE	853.315,00	1,08

24	FRENCH TREASURY NOTE 02/07 4,75%	FR0104446556	I.G-TStato Org.Int Q UE	738.920,00	0,93
25	BTP 3,5% 02/05	IT0003364566	I.G-TStato Org.Int Q IT	729.496,80	0,92
26	BRD- LG 04 28 4.75%	DE0001135085	I.G-TStato Org.Int Q UE	727.790,00	0,92
27	DEUTSCHE POST FINANCE 4,25%	DE0009279034	I.G - TDebito Q UE	615.180,00	0,78
28	DSLN 93/03 6.50% EUR	NL0000102093	I.G-TStato Org.Int Q UE	606.600,00	0,77
29	RAGB 97/03 4.30% EUR	AT0000384359	I.G-TStato Org.Int Q UE	604.500,00	0,76
30	BOT 30/04/2003	IT0003372353	I.G-TStato Org.Int Q IT	595.254,00	0,75
31	MICROSOFT INC	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	557.080,19	0,70
32	GENERAL ELECTRIC	US3696041033	I.G - TCapitale Q OCSE	534.042,15	0,68
33	BTP-MG 01 98/08 5%	IT0001224309	I.G-TStato Org.Int Q IT	532.870,00	0,67
34	BELGIO 4,75% 28/09/05 EUR	BE0000294034	I.G-TStato Org.Int Q UE	523.000,00	0,66
35	PFIZER INC COM USD 0,05	US7170811035	I.G - TCapitale Q OCSE	510.131,59	0,65
36	MERRILL LYNCH&CO 5,750%	XS0115595570	I.G - TDebito Q OCSE	507.375,00	0,64
37	BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 12/12/03 3,5%	DE0001136968	I.G-TStato Org.Int Q UE	503.900,00	0,64
38	OBL- AG 26 98/03 3.75%	DE0001141281	I.G-TStato Org.Int Q UE	503.200,00	0,64
39	DEPHA 4,75 20/03/03	DE0002474962	I.G - TDebito Q UE	501.350,00	0,63
40	EXXON MOBIL CORP	US30231G1022	I.G - TCapitale Q OCSE	496.429,87	0,63
41	BAYER AG 6% 02/12	XS0145758040	I.G - TDebito Q UE	423.640,00	0,54
42	IMPERIAL TOBACCO CANADA 14/11/06 5,125%	XS0138025134	I.G - TDebito Q OCSE	413.720,00	0,52
43	GOLDMAN SACHS 20/04/05	XS0110008199	I.G - TDebito Q OCSE	397.940,00	0,50
44	BTAN 4,5% 12/07/06	FR0103230423	I.G-TStato Org.Int Q UE	365.225,00	0,46
45	WAL MART STORES	US9311421039	I.G - TCapitale Q OCSE	345.820,35	0,44
46	CITIGROUP INC	US1729671016	I.G - TCapitale Q OCSE	340.826,58	0,43
47	BANK OF AMERICA	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	336.008,44	0,43
48	FREDDIE MAC 5,75% 19/09/00-10	XS0117858323	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	330.165,00	0,42
49	JOHNSON & JOHNSON COM USD 1	US4781601046	I.G - TCapitale Q OCSE	323.683,80	0,41
50	CISCO SYSTEM COM NPV	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	321.035,57	0,41
51	Altri titoli			26.289.742,81	33,22
			Totale Portafoglio	79.147.585,36	100,00

Operazioni stipulate e non regolate al 31.12.2002

Non vi sono operazioni in essere al 31.12.2002.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Non vi sono contratti derivati in essere al 31.12.2002.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	TOTALE
Titoli di Stato	17.154.943,70	27.997.033,50	330.165,00	-	45.482.142,20
Titoli di Debito quotati	300.000,00	5.061.088,38	3.440.870,28	51.995,00	8.853.953,66
Titoli di Capitale quotati	646.820,10	6.166.248,18	15.955.023,77	117.300,28	22.885.392,33
Quote di OICR	-	1.926.097,16	-	-	1.926.097,16
Depositi bancari	8.182.435,90	-	-	-	8.182.435,90
TOTALE	26.284.199,70	41.150.467,22	19.726.059,05	169.295,28	87.330.021,25

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti secondo la loro valuta di denominazione è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale/OICR	Depositi bancari	TOTALE
EUR	45.482.142,20	8.193.261,34	6.415.246,97	8.545.563,24	68.636.213,75
USD	-	456.005,20	12.931.801,18	- 265.023,25	13.122.783,13
JPY	-	-	1.751.595,78	- 39.739,68	1.711.856,10
GBP	-	-	2.239.059,57	- 125.578,04	2.113.481,53
CHF	-	-	736.247,00	1.815,65	738.062,65
SEK	-	-	81.049,96	54.341,74	135.391,70
DKK	-	-	48.174,00	-	48.174,00
CAD	-	-	211.337,33	2.178,56	213.515,89
AUD	-	-	396.977,70	8.877,68	405.855,38
Altre valute	-	204.687,12	-	-	204.687,12
TOTALE	45.482.142,20	8.853.953,66	24.811.489,49	8.182.435,90	87.330.021,25

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non esistono posizioni di copertura del rischio di cambio alla data del 31.12.2002.

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	1,78900	3,15300	6,16100	-
Titoli di Stato non quotati	0,07100	-	-	-
Titoli di Debito quotati	-	3,77300	2,44200	2,76000
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	-

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	TOTALE
Titoli di Stato	32.828.501,23	23.655.932,58	56.484.433,81
Titoli di Debito quotati	6.377.653,04	3.436.809,94	9.814.462,98
Titoli di Capitale quotati	34.240.099,86	21.077.782,20	55.317.882,06
Titoli di Debito non quotati			
Titoli di Capitale non quotati			
Quote di OICR	1.919.289,97	265.963,57	2.185.253,54
Opzioni			
Altri strumenti finanziari			
TOTALI	75.365.544,10	48.436.488,29	123.802.032,39

Commissioni di negoziazione

Si indica di seguito il dettaglio delle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	TOTALE COMMISSIONI	Controvalore negoziato	% su volume negoziato
Volumi negoziati	79.801,89	49.882,16	129.684,05	123.802.032,39	0,1048

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
MORGAN ST SICAV EURO LIQD-M	LU0137801709	172.080,511	EUR	1.926.097,16
BANCA INTESA SPA	IT0000072618	4.500	EUR	9.045,00
			TOTALE	1.935.142,16

Ratei e risconti attivi

La voce pari a € 1.312.103,56 è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

Altre attività della gestione finanziaria

La voce n) Altre attività della gestione finanziaria pari ad € 321.340,00 include per € 20.805,59 crediti per dividendi non ancora incassati e per € 300.534,41 il credito nei confronti della gestione amministrativa per il saldo di gestione dell'esercizio e degli esercizi precedenti il cui controvalore dovrà essere girocontato ai gestori finanziari.

40 - Attività della gestione amministrativa

La voce a) Cassa e depositi bancari pari a € 1.339.312,42 si compone del saldo dei conti correnti amministrativi, degli interessi attivi e degli oneri bancari di competenza dell'esercizio, ad esclusione dei conti correnti di gestione delle risorse.

– Disponibilità conti amministrativi	1.326.292,64
– Crediti per Interessi attivi	13.763,46
– Debiti per oneri bancari	-743,68

Il Fondo pensione non detiene immobilizzazioni immateriali e materiali pertanto non viene compilata la tabella prevista.

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa pari a € 2.959,46 è composta da:

– Crediti verso aziende	859,06
– Crediti verso Enti Gestori	312,66
– Risconti attivi	1.528,15
– Altri crediti	259,59

I crediti verso azienda si riferiscono ad una errata contribuzione sul c/c Fiat Geva, somma stornata e successivamente riversata dall'azienda sul c/c Banca Intesa a gennaio 2003.

I crediti verso Enti gestori sono riferiti al disinvestimento per il rimborso di contributi non dovuti da un soggetto privo dei requisiti di adesione al Fondo.

I risconti attivi sono costituiti dalle quote di costo di competenza del 2003 sostenuti per il servizio annuale di Mefop.

50 – Crediti di imposta

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva maturato nel corso dell'esercizio, pari a € 681.624,43.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

La voce pari a € 844.374,69 è composta da:

– Debiti verso aderenti per riscatto posizione individuale	789.458,16
– Passività previdenziali (quote annullate il 31.12.2002)	29.456,67
– Erario c/ritenute da capitale	25.168,60
– Erario c/addizionale regionale	217,90
– Erario c/addizionale comunale	73,36

Il debito verso aderenti per riscatto della posizione individuale riguarda il controvalore delle posizioni riscattate dagli aderenti usciti dal Fondo nella seconda metà dell'esercizio e pagate nei primi mesi del 2003.

Le quote annullate al 31.12.2002 sono relative al riscatto della posizione per 3 aderenti (€ 18.444,21) e al trasferimento di 2 aderenti (€ 11.012,46).

I debiti verso l'Erario sono stati regolarmente saldati alle scadenze previste.

20 - Passività della gestione finanziaria

Ratei e risconti passivi

La voce c) Ratei e risconti passivi per € 108.645,70 è composta dagli oneri di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno ed in particolare agli oneri maturati verso l'Ente Gestore per le commissioni di gestione.

40 - Passività della gestione amministrativa

La voce b) altre passività della gestione amministrativa per € 423.663,28 è composta da:

– Fornitori	113.437,06
– Fatture da ricevere	9.000,00
– Debito verso Enti Gestori	300.534,42
– Contributi da riconciliare	691,80

I debiti verso fornitori sono sostanzialmente costituiti dal debito verso Previnet S.p.A. per € 61.801,00 e Fiat Se.P.In. per € 45.192,31.

I debiti per fatture da ricevere sono costituiti dai costi per servizi acquistati dal Fondo nel corso dell'esercizio quali l'incarico di revisione e certificazione di bilancio conferito a PriceWaterhouseCoopers (€ 6.300,00) e l'attività notarile (€ 2.700,00).

Per quanto riguarda i debiti verso enti gestori, pari a € 300.534,42, trattasi di somme da girocontare ai gestori finanziari per il saldo di gestione amministrativa dell'esercizio e degli esercizi precedenti.

I contributi da riconciliare sono stati esattamente riconosciuti e destinati all'investimento nei primi mesi del 2003.

50 – Debiti di imposta

Nulla da segnalare.

Conti d'ordine

Sono costituiti da:

- Crediti per contributi da ricevere	€ 157.820,84
--------------------------------------	--------------

L'importo esposto nei conti d'ordine rappresenta il residuo, non incassato, dei contributi delle liste del mese di dicembre 2002. Per dare migliore rappresentatività ai dati, il Fondo ha operato nel senso di far rientrare nell'esercizio 2002 anche le liste dell'ultimo mese dell'anno.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale

Composizione voce contributi

La voce 10 a) Contributi per le prestazioni pari ad € 28.574.729,72 è così composta:

Contributi azienda	Contributi aderente	Contributi T.F.R.	Trasferimenti in ingresso	Totale
5.858.810,06	8.945.115,48	13.706.938,21	63.865,97	28.574.729,72

Nell'esercizio 2002 sono state riconciliate e destinate ad investimento 12 mensilità contributive, mentre nel 2001 erano ricomprese 13 mensilità contributive: il confronto tra i due dati evidenzia il calo del 2002 rispetto al 2001, dovuto anche alla dinamica strutturale del Fondo.

Composizione voci trasferimenti e riscatti di posizioni individuali

La voce pari a € 6.199.262,16 contiene trasferimenti in uscita per € 1.170.350,94 e l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo per le posizioni riscattate nel corso dell'anno 2002 per € 5.028.911,22.

20 - Risultato della gestione finanziaria diretta

Nulla da segnalare.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

Il risultato della gestione finanziaria indiretta, pari ad una perdita di € 5.899.553,54, è di seguito illustrato:

Voci / Valori	Dividendi & Interessi	Profitti & Perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato & organismi Internazionali	2.113.035,40	815.952,35
Titoli di Debito quotati	405.481,35	- 138.121,30
Titoli di Capitale quotati	362.529,28	- 9.409.574,17
Titoli di Debito non quotati	-	-
Titoli di Capitale non quotati	-	-

Quote di OICR	-	-	7.827,64
Depositi bancari	22.452,13		-
Opzioni <Futures / Forwards>	-		16.613,76
Altri strumenti finanziari	-		-
Risultato della gestione cambi	-		46.974,42
Commissioni di retrocessione	-		2.534,24
Altri costi	-		-
Altri ricavi	-		80,69
TOTALE	2.903.498,16	-	8.673.367,65

La somma di dividendi ed interessi - voce 30 a) del conto economico - e dei profitti e perdite da operazioni finanziarie - voce 30 b) del conto economico - pari ad un risultato negativo di € 5.769.869,49 differisce dal risultato della gestione finanziaria indiretta per la somma di € 129.684,05 corrispondente al costo sostenuto dal fondo nella forma di commissioni di negoziazione corrisposte ai gestori finanziari - voce 30 b1) del conto economico.

40 - Oneri di gestione

La voce pari a € 112.523,02 comprende le spese sostenute per gli oneri bancari dei conti correnti dei gestori pari ad € 3.830,67, arrotondamenti per € 46,65 e gli oneri di gestione per € 108.645,70 dovuti ai due gestori secondo il seguente dettaglio:

	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzia di risultato	Totale
Romagest S.p.A.	38.383,83			38.383,83
Morgan Stanley	70.261,87			70.261,87
Totale	108.645,70			108.645,70

60 - Saldo della gestione amministrativa

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

I contributi versati nel corso dell'esercizio e destinati a copertura degli oneri amministrativi ammontano a € 295.278,97 e si compongono come segue:

- Quota contribuzione destinata a spese	288.199,77
- Quote di iscrizione una tantum	6.295,82
- Quota trattenuta su tardiva richiesta riscatto	783,38

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

La voce pari ad € 207.271,34 è composta dai seguenti importi:

– Servizi gestione amministrativa Previnet S.p.A.	116.886,72
– Altri servizi amministrativi – Fiat Se.p.in.	90.384,62

c) Spese generali ed amministrative

La voce per € 42.956,28 è composta dai costi per beni e servizi sostenuti dal Fondo:

– Spese società di revisione	6.300,00
– Spese notarili	2.700,00
– Spese per spedizioni e consegne	12.400,86
– Fornitura servizi – Mefop	9.276,53
– Spese postali	297,36
– Spese pubblicazione bando di gara	6.231,80
– Valori bollati	63,27
– Commissioni banca depositaria	5.686,46

d) Spese per il personale

La voce non comprende alcun importo in quanto non è stato avviato alcun rapporto di lavoro subordinato.

e) Ammortamenti

La voce non comprende alcun importo.

f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione

La voce non comprende alcun importo.

g) Oneri e proventi diversi

La voce pari a e 58.639,19 è composta dai seguenti valori:

Proventi per € 60.234,63

– Arrotondamenti attivi	22,23
– Interessi attivi c/corrente spese	4.288,70
– Interessi attivi c/corrente raccolta	55.923,70

Oneri per € 1.595,44

– Oneri bancari	1.462,18
– Arrotondamenti passivi	12,51
– Sopravvenienze passive	120,75

Dati relativi al personale dipendente

	Media 2002	Media 2001
Dirigenti	0	0
Funzionari	0	0
Restante personale	0	0
Totale	0	0

Nulla da segnalare.

80 – Imposta sostitutiva

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

FONDO PENSIONE DEI QUADRI E CAPI FIAT

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2002

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Agli associati del
Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori del Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2002.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat è conforme alle norme di legge ed alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto l'attivo netto destinato alle prestazioni e la sua variazione.

Torino, 31 marzo 2003

PricewaterhouseCoopers SpA

Sergio Duca
(Revisore Contabile)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Soci

Abbiamo esaminato il bilancio del Fondo chiuso al 31/12/2002 dal quale risulta un Attivo netto destinato alle prestazioni pari a euro 89.610.677,45. Detto bilancio risulta essere redatto in osservanza alle disposizioni delle Deliberazioni del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e del vigente Statuto del Fondo, ed è composto da: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, nonché corredato dalla relazione sulla gestione.

Si evidenzia che i documenti sopraindicati sono relativi, per l'esercizio in esame, alla sola fase di accumulo e non a quella di erogazione, poiché il Fondo non aveva, alla data del 31 dicembre 2002, effettuato ancora nessuna prestazione in forma di rendita.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico del Fondo al 31 dicembre 2002 possono essere sintetizzati come segue:

Stato Patrimoniale al 31/12/2002

(valori in euro)

ATTIVITA'		
FASE DI ACCUMULO		
10	Investimenti diretti	-
20	Investimenti in gestione	88.963.464,81
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-
40	Attività della gestione amministrativa	1.342.271,88
50	Credito d'imposta	681.624,43
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		90.987.361,12

PASSIVITA'**FASE DI ACCUMULO**

10	Passività della gestione previdenziale	844.374,69
20	Passività della gestione finanziaria	108.645,70
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-
40	Passività della gestione amministrativa	423.663,28
50	Debiti di imposta	-
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.376.683,67

100	Attivo netto destinato alle prestazioni	89.610.677,45
------------	--	----------------------

Conti d'ordine

	Crediti per contributi da ricevere	157.820,84
	Contributi da attribuire	- 157.820,84

Conto economico**(valori in euro)****FASE DI ACCUMULO**

10	Saldo della gestione previdenziale	22.375.467,56
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	-5.899.553,54
40	Oneri di gestione	- 112.523,02
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-6.012.076,56
60	Saldo della gestione amministrativa	103.690,54
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	16.467.081,54
80	Imposta sostitutiva	681.624,43
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	17.148.705,97

Il Collegio prende inoltre atto che la società di revisione contabile Pricewaterhouse Coopers s.p.a., ai sensi dello Statuto vigente del Fondo Pensione Quadri e Capi FIAT, ha espresso il proprio giudizio favorevole in merito al bilancio dell'esercizio 2002.

I dati relativi alla gestione del Fondo sono invece stati illustrati con completezza dal vostro Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione allegata al Bilancio.

Il Collegio dei Revisori, esercitando la sua funzione di controllo, ha effettuato le prescritte verifiche, è intervenuto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee, ha accertato la regolare tenuta della contabilità ed ha vigilato, come dettato dalle disposizioni di legge, sull'osservanza nell'amministrazione dell'applicazione delle norme di legge e dello Statuto nonché sulla compatibilità dell'attività del Fondo con le finalità previdenziali del Fondo stesso.

Concludendo, il Collegio dei Revisori Vi invita ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2002 così come redatto e presentato dal Vostro Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori

(De Ambrogio dr. Dario)

(Pilolli dr. Antonio)

(Levanti dr. Corrado)

(Tamagnini dr. Carlo)

INFORMAZIONI SUL PREVENTIVO ESERCIZIO 2003

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO (in unità di euro)

	ENTRATE	INVESTIMENTI	USCITE	SALDO
GESTIONE PREVIDENZIALE				
Versamenti e accantonamenti:				
- Contributi c/Società	5.800.000	5.742.000		
- Contributi c/Quadri Soci	8.900.000	8.811.000		
- Quote TFR	12.500.000	12.375.000		
- Liquidazioni/trasferimenti per soci usciti			7.200.000	
TOTALE GESTIONE PREVIDENZIALE	27.200.000	26.928.000	7.200.000	19.728.000

	CONTRIBUTI	QUOTE ASSOCIAT.	USCITE	SALDO
GESTIONE AMMINISTRATIVA				
Versamenti e accantonamenti:				
- Contributi c/Società	58.000	4.000		
- Contributi c/Quadri Soci	89.000	4.000		
- Quote TFR	125.000			
- Copertura oneri funzionamento	1.000			
- Interessi attivi su c/c bancari	60.200			
Pagamento prestazioni a:				
- Service amministrativo Previnet			146.000	
- Gestore amministrativo Fiat Se.p.In.			90.000	
- Prometeia			65.000	
- Banca Depositaria			6.200	
- Società di revisione contabile			7.000	
- Contratto con Mefop			10.440	
- Oneri bancari			1.500	
- Spese notarili			1.000	
TOTALE GESTIONE AMMINISTRATIVA	333.200	8.000	327.140	14.060

INFORMAZIONI SUL PREVENTIVO ESERCIZIO 2003

VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO

Le informazioni relative al preventivo esercizio 2003 sono state ottenute basandosi sulle seguenti ipotesi:

GESTIONE PREVIDENZIALE

- Il numero degli aderenti diminuisca nell'esercizio di circa 400
- Il 50% dei soci abbia optato per l'aliquota aggiuntiva a proprio carico (mediamente nella misura del 3%) e per la destinazione al Fondo del 50% del TFR;
- Il 99% della contribuzione sia destinato ad investimento e l'1% a copertura delle spese amministrative;
- Vengano liquidati i quadri usciti per pensionamento o trasferimento in numero di 1.200 per circa €6.000 di capitale lordo cadauno;

Sulla base delle suddette premesse l'introito della gestione previdenziale va ad assestarsi su €27.200.000 che, dedotti € 272.000 destinati a copertura degli oneri della gestione amministrativa e €7.200.000 per liquidazione/trasferimento delle posizioni dei soci usciti, determina un saldo di €19.728.000 portato a patrimonio. Tale introito, sommato al patrimonio al 31 dicembre 2002, determina a fine esercizio un attivo netto destinato a prestazioni di circa €110.000.000.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

- L'1% della contribuzione sia destinato a copertura delle spese amministrative;
- Sui c/c di raccolta ed amministrativo maturino interessi attivi per circa €60.000;
- Le nuove adesioni al fondo rimangano costanti nell'esercizio (circa 700);
- Vengano erogati compensi al service amministrativo Previnet a fronte di 13.874 posizioni gestite al costo unitario di €8.05 +IVA + spese vive;
- Vengano erogati compensi al gestore amministrativo Fiat Se.p.In. a fronte di circa 13.874 posizioni gestite al costo unitario di €5,16 + IVA + spese vive;
- Vengano erogati compensi all'advisor finanziario Prometeia per €65.000 (spese vive ed IVA incluse), di cui €32.000 commissioni per la selezione dei nuovi gestori finanziari;
- Vengano erogati compensi alla banca depositaria Banca Intesa BCI in misura di €6.200;
- Vengano erogati compensi alla società di revisione contabile PriceWaterhouseCoopers in misura di €7.000 (spese vive ed IVA incluse);
- Venga rinnovato il contratto per la fornitura di servizi con Mefop nella misura di €10.440 (IVA inclusa);
- Vengano corrisposti oneri bancari alla banca depositaria in misura di €1.500;
- Vengano erogati compensi al notaio in misura di €1.000 (IVA inclusa).

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(L. Barolo)